



CONFINDUSTRIA



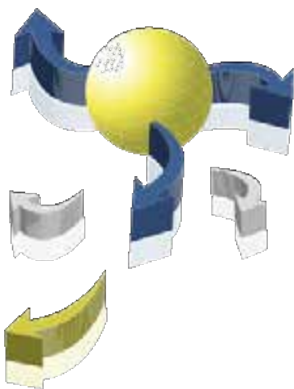
CONFINDUSTRIA
Avellino



ITALIA
2014-2018
L'IMPRENDITORE

DOGANE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

Favorire la competitività delle imprese



Semplificare gli scambi con l'estero: scenari internazionali e opportunità



Avellino, Confindustria
Il 23 di giugno dell'anno 2015.



1

DISCLAIMER

- Nella presentazione son talora visibili immagini ricavate da siti istituzionali e commerciali
- Ovviamente sono state utilizzate esclusivamente fonti PUBBLICHE "a fini didattici". Con buona pace dei titolari dei c.d. IPR...
- Mi scuso perché non potrò evitare di accennare alla certificazione AEO e ad altre semplificazioni di cui hanno trattato Stefano Fasolino e Carla Pirone e tratterà Altergon: si tratta di un punto di vista diverso e, in ogni caso, repetita iuvant...



2

- Easyfrontier, partner tecnico di ANIMA, la Federazione delle Industrie della Meccanica italiana, è uno dei membri effettivi di INCU, l'*International Network of Customs Universities*
- Ad INCU aderiscono le più importanti istituzioni di ricerca e formazione del mondo in campo doganale
- INCUBA certificato i nostri percorsi formativi brevi riservati alle aziende e che sono a disposizione di Confindustria

LA FRAGILITÀ

- Tutto è fragilissimo, e tutti ci sentiamo fragili
- La fragilità è alla base del dialogo e della tutela...
- La tutela richiede però grande forza delle istituzioni e capacità di confrontarsi con l'intero mondo, anche grazie al SISTEMA DELLE DOGANE!



NIENTE EROI



- ✎ Immaginarci come eroi che affrontano sfide impossibili non risolve il problema
- ✎ Così come “il supposto sapere” come arma per disporsi in un certo ruolo, adottare una precisa uniforme
- ✎ non paga

ALLA VIGILIA DELLE GRANDI TRASFORMAZIONI

- ✎ Perché in effetti ci aspettano, nei prossimi anni (VERAMENTE prossimi...), grandi cambiamenti!
- ✎ Quattro elementi di grande impatto nel rumoroso underground della World Customs (la dogana mondiale)





IL LICIT TRADE




- Condiamo il tutto con l'olio e il sale della rinvigorita attenzione del mondo WCO alla lotta contro
- il COMMERCIO ILLEGALE
- tema portante dell'evoluzione doganale dei prossimi anni...

PICARD 2014

- Di tutto ciò si è parlato alla Conferenza mondiale PICARD, (Partnership in Customs and Academic Research and Development) a Puebla, dal 17 al 19 settembre 2014
- E conciliare **CONTROLLO** e **BORDER MANAGEMENT** con le *TRADE FACILITATIONS* è sempre stato il tema fondante del ruolo delle dogane

CONTROLLO CONTROLLO

- 
- La dogana appare come una aggressiva burocrazia
 - Un guardiano che cura gli interessi dell'insaziabile macchina pubblica attraverso occhiuti controlli
 - Un ostacolo da aggirare penosamente, “visto che ci chiedono anche questo”...

CONTROLLI GIUSTIFICATI?

- ❖ Certo, i controlli sulle merci in arrivo e in partenza non sono facilmente eliminabili...
- ❖ Pensiamo ai RISCHI connessi ad esportazioni e importazioni basate su documenti falsi che scortano merci pericolose o commercialmente dannose!

INTEGRAZIONE DELLA VISIONE

Regolamento UE 952/2013
(Codice Doganale dell'Unione, articolo 3)

Ruolo delle autorità doganali:

...

**d) mantenere un equilibrio adeguato
fra i controlli doganali e
l'agevolazione degli scambi legittimi.**

CUSTOMS DILEMMA

DOHA & BALI

- Il problema se lo pongono tutti i Paesi WTO da 12 anni, nell'ambito degli impossibili negoziati per la riforma del WTO che vanno sotto il nome di Doha Round.

Finalmente, il 13 dicembre 2013, è stato partorito il

BALI PACKAGE

13

BALI

[HTTP://WWW.WTO.ORG/ENGLISH/NEWS_E/NEWS13_E/MC9SUM_07DEC13_E.HTM](http://www.wto.org/english/news_e/news13_e/MC9SUM_07DEC13_e.htm)

- Il punto di massimo interesse del “pacchetto” è costituito dalle
- TRADE FACILITATIONS, il cui cuore è
- lo “speeding up” delle procedure doganali, compreso l’addestramento dei *customs officers* e l’eliminazione di gran parte degli adempimenti burocratici

ARTICLE 7

RELEASE AND CLEARANCE

- Articolo centrale per lo sviluppo di **vere** TF
- I paragrafi più sensibili per giungere ad un effettivo *speeding up* sono
 - 4: Risk Management: tra gli elementi di gestione del rischio, la compliance dei traders
 - 7: **Authorised Operator**

AUTHORISED OPERATOR

- Figura non perfettamente corrispondente a quella dell'AEO (che ha la parola ECONOMIC in mezzo...)
- Ma molto simile, quasi “tendente a”
- I benefici sono gli stessi (grosso modo) che la normativa EU (e non solo) garantisce agli AEO
- E per le nostre imprese?

GLOBAL

- ✦ La figura dell'AO diventa GLOBALE
- ✦ Quasi tutte le semplificazioni (tra cui, a costo di essere noiosi, ricordiamo):
 - 🕒 meno documenti, meno controlli
 - 🏠 sdoganamenti rapidi e a casa propria
 - 🕒 differimento dei pagamenti e garanzie ridotte o eliminate
- ✦ Si applicheranno OVUNQUE

AO & AEO

- 📍 In più di 90 Paesi è già presente la certificazione AEO
- 📍 Ma la spinta che il TFA darà alla certificazione sarà enorme
- 📍 L'accelerazione delle procedure, soprattutto nei Paesi dei nostri clienti, renderà il commercio TRA SOGGETTI CERTIFICATI tanto più rapido e leggero da rendere anche meno significative le barriere tariffarie!

Gli ingredienti sono quelli necessari per una “buona cucina doganale”:

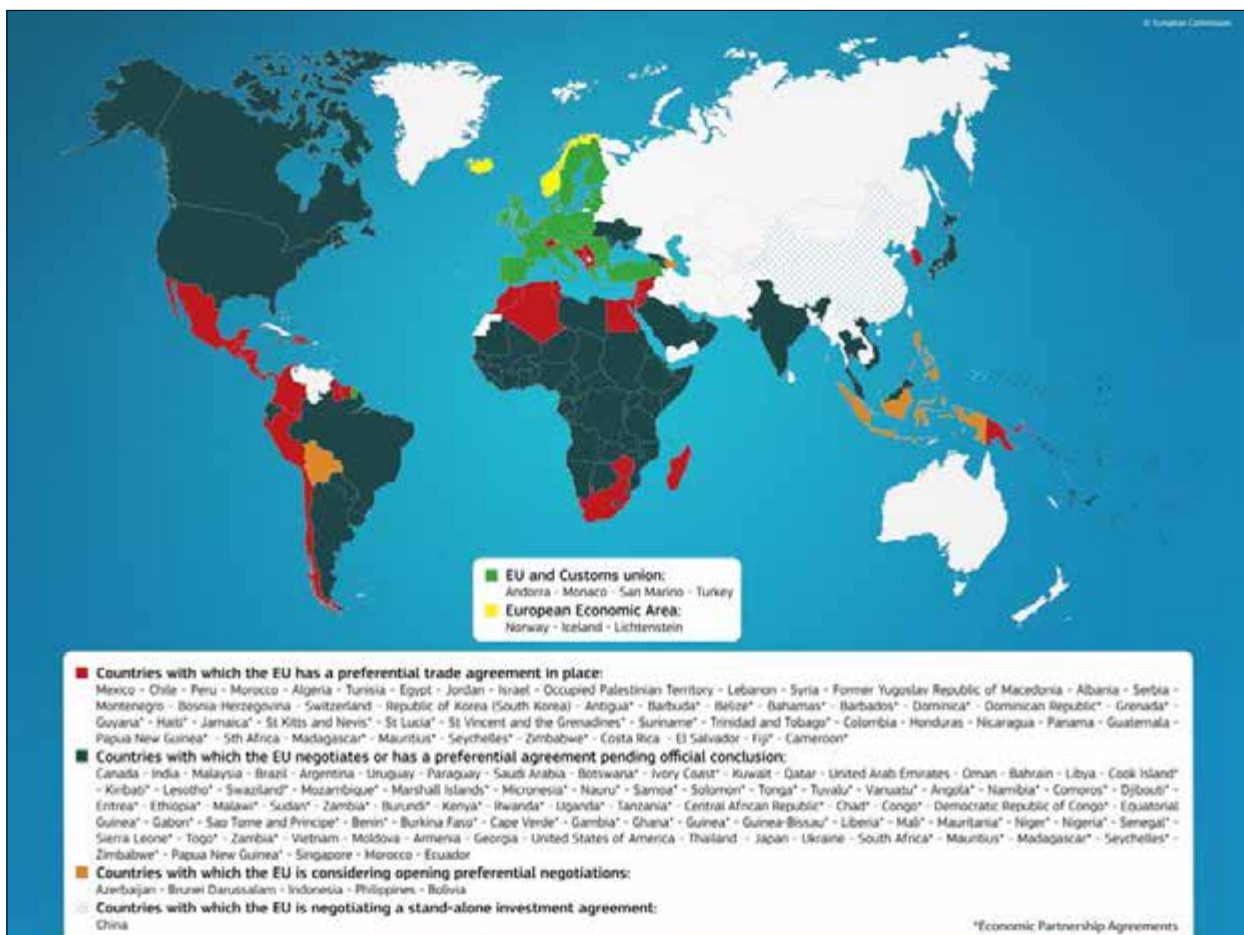
Facilitazioni	Affidabilità e IDENTITÀ degli operatori
	Semplificazione dei processi
Lotta all’illegalità dei commerci	Irrigidimento dei controlli verso i “non affidabili”
	ORIGINE dei prodotti come chiave di accesso ai mercati

ORIGINE PREFERENZIALE

- Consente l’abbattimento delle barriere tariffarie (e, talora, anche di quelle non tariffarie)
- che si basa proprio e completamente sulla
- CERTEZZA DELL’ORIGINE** dei prodotti, così come disciplinata negli accordi conclusi tra i Paesi interessati.

ACCORDI

- 🗺️ La UE di accordi ne ha conclusi a bizzeffe!
- 🗺️ E altri ne sta concludendo (il 26 settembre 2014 si sono conclusi i negoziati CETA, il Comprehensive Economic and Trade Agreement con il Canada) ed è sul tavolo quello con il GIAPPONE!
- 🗺️ Tanto da giustificare la pubblicazione di una mappa... (16 marzo 2015)



FTA E MARCHI D'ORIGINE

Gli accordi di libero scambio che l'UE ha concluso con i Paesi accordisti includono anche la tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti alimentari, esclusi solo vini e bevande spiritose!

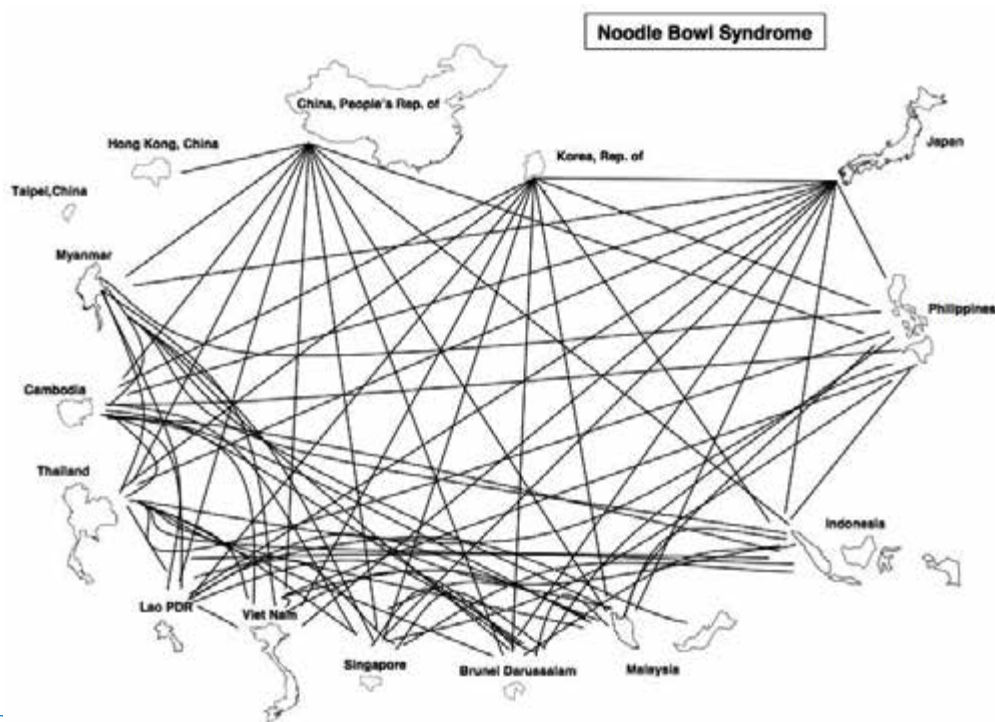


FAR EAST



- Naturalmente non siamo gli unici sfruttatori di tali opportunità...
- E nel mondo gli accordi di ORIGINE PREFERENZIALE sono proliferati spettacolarmente
- Più di 500 accordi! Tutti depositati presso la WCO, la World Customs Organization

NOODLE BOWL SYNDROME



Progetto I

DEPARTMENT OF ECONOMICS AND STATISTICS
easy frontier

25

EFFETTI DELLA SINDROME

- La tracciabilità delle lavorazioni diventa molto complicata e basata su documenti, timbri, dichiarazioni e attendibilità logistica
- Gli operatori si vedono quasi **costretti** a sfruttare le opportunità date dagli intrecci degli accordi

Progetto Dogana Facile

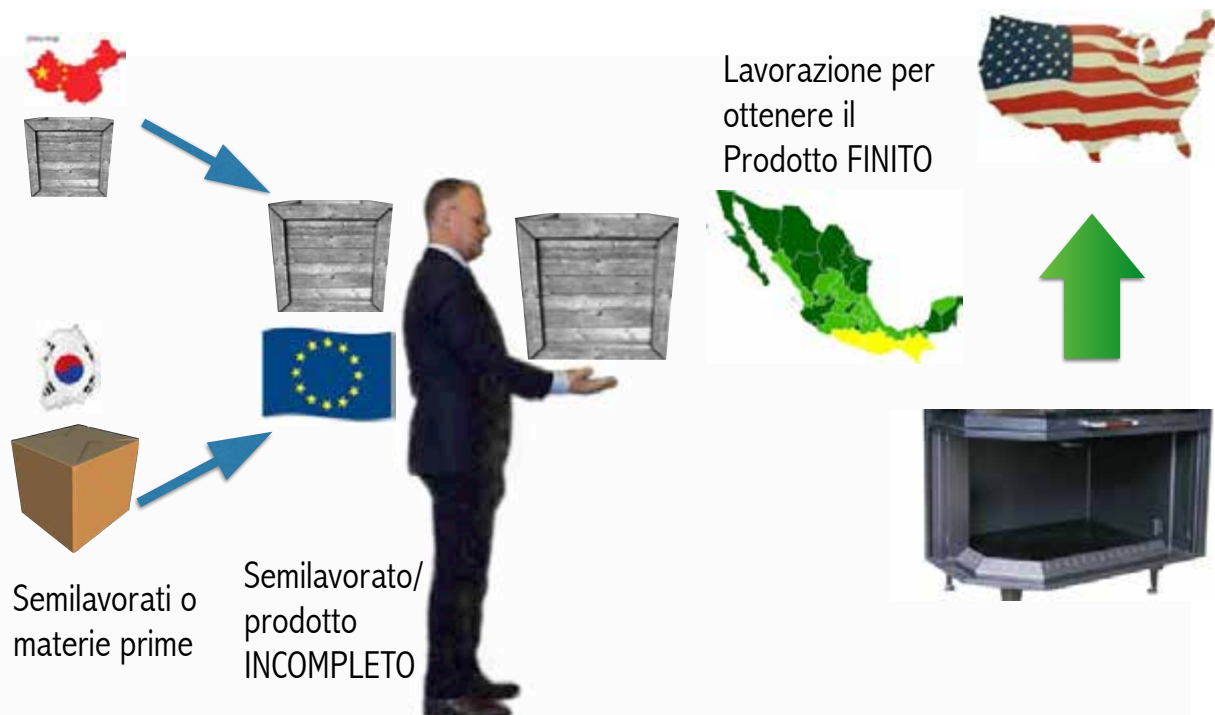
ANIMA
PIEMONTE
COMUNITA'
easy frontier

26

GVC GLOBAL VALUE CHAIN

- Il tema PICARD-WCO 2015 è
- La frammentazione della catena del valore a livello globale: conseguenze per l'attività doganale*
- Sempre più imprese realizzano i propri prodotti per STADI SUCCESSIVI o per FRAMMENTAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

AD ES.



Spaghettini



Cina Corea	UE	Mexico	USA
Prodotto base	Lavorazione SUFFICIENTE	Lavorazione SUFFICIENTE	Mercato di destinazione
Accordo KOREA - UE	Accordo UE - MEXICO		NAFTA
Dazio ridotto o nullo dalla KOREA	Dazio nullo dalla UE		Dazio nullo dal Mexico

PROGRAMMARE NELLA “SPAGHETTI SYNDROME”

UE	Svizzera/Perù/Cile/ Islanda/Costa Rica tra poco: Korea!	China
Prodotto base	Lavorazione SUFFICIENTE	No dazio???
FTA UE-(CH/PE/CL/IS/CR/ KR)		FTA (CH/PE/CL/IS/CR) (KR) - CINA

ORIGINE

- ❖ Molto si gioca, dunque, sul piano dell'ORIGINE
- ❖ E, naturalmente, l'origine va identificata con certezza,
- ❖ sia per gli effetti che ha con riguardo all'applicazione di misure restrittive o facilitative
- ❖ sia per gli effetti che può avere sul mercato

DUE PAROLE SUL TTIP

- ❖ Il Grande Accordo Storico (GAS) con USA...
- ❖ E uno dei problemi sta proprio nella CERTIFICAZIONE dell'ORIGINE PREFERENZIALE
- ❖ La TAXUD propone di introdurre una regola per la quale la dimostrazione dell'origine preferenziale potrebbe essere o nella forma della dichiarazione su fattura o a carico dell'IMPORTATORE...

- ❧ Confindustria e Business Europe hanno ricevuto dalla DG Trade UE notizie deprimenti sull'utilizzo degli accordi... i cui vantaggi verrebbero SNOBBATI dalle imprese unionali
- ❧ Addirittura, in un recentissimo documento di BE, appare un'affermazione preoccupante:
- ❧ ***(This proposal ...) may well increase the already large numbers of importers **opting** to ignore potential duty savings under FTAs***

???

E ARNALDO?

- ❧ Nella nostra esperienza di consulenza in aziende di tutte le dimensioni, non ci è sembrato che, quando il prodotto sia effettivamente di origine preferenziale, le imprese, consapevolmente, snobbino l'EUR I o lo status di esportatore autorizzato o non ne approfittino in import...
- ❧ E Arnaldo?

ARNALDO

- Due minuti di ascolto, da una trasmissione andata in onda il 24 marzo 2014 - Prima Pagina - RAI Radio 3
- L'intervento che ascolteremo è di un piccolo imprenditore campano, Arnaldo, appunto, che credo ci possa interessare...
- La giornalista che dialoga con lui è Angela Mauro, Huffington Post

ARNALDO RAI 3 - 24 MARZO 2014





TUTTO DIFFICILISSIMO?

- ❖ No. La determinazione dell'origine è un processo
 - ⊙ LOGICO
 - ⊙ NON ARBITRARIO (se non in casi estremi)
 - ⊙ ASSISTITO FORMALMENTE (a fronte di dubbi pesanti e fondati)

GUIDA SEMPLIFICATISSIMA

- ❖ Avere a disposizione un piccolo aiuto, nella logica dei processi di determinazione dell'origine, può essere confortante...
- ❖ Easyfrontier mette a disposizione del sistema una GUIDA veramente elementare (due pagine) per raccapezzarsi in materia di origine, che si operi come esportatore o come FORNITORE di esportatori...
- ❖ www.easyfrontier.it

GLOBALMENTE

-  In che modo la crescente attenzione delle dogane e la conoscenza delle regole mondiali può giovare in termini di SEMPLIFICAZIONE e di vantaggi concreti?
-  Che cosa hanno da guadagnarci le imprese italiane (e quelle avellinesi in particolare)?

OTTIME PROSPETTIVE

L'orientamento globale della WCO non può che generare grandi opportunità per le nostre aziende

Lotta al commercio illecito	Tutela forte del prodotto italiano
A agevolazioni legate alle TF	Adozione delle semplificazioni volontarie
Controllo effettivo dell'origine	Abbattimento delle barriere commerciali per le imprese che operano correttamente

CONDIZIONI

- Sfruttare tutte le opportunità comporta necessariamente l'adozione di quelle semplificazioni e di quei benefici che il nostro sistema eroga già oggi
- E che si rafforzeranno con il nuovo CDU!

LA CERNIERA

- Le SEMPLIFICAZIONI DIRETTE
- ... ossia la separazione tra soggetti meritevoli di fiducia e soggetti che non lo sono
- costituiscono la cerniera tra CONTROLLO e AGEVOLAZIONE DEGLI SCAMBI LEGITTIMI

DAL PACCHETTO...

AL FIREWALL
“intelligente”

43

...CREANDO UN SISTEMA DI SEMPLIFICAZIONI



- 👉 EFFICACE
- 👉 SELETTIVO
- 👉 Basato sulla FIDUCIA RAZIONALE nei confronti degli operatori
- 👉 ...AEO e Procedure di domiciliazione!

PROCEDURE DI DOMICILIAZIONE

- Un'impresa, meritevole di FIDUCIA, può chiedere un'autorizzazione a sdoganare, autonomamente, presso una o più delle proprie sedi.
- Il "beneficiario" dell'autorizzazione procede mediante iscrizione nelle proprie scritture, informandone le dogana.
- La dogana controlla, attraverso attività mirate, che vada tutto bene

PROCEDURA ORDINARIA (EXPORT)

- Si carica il mezzo e si predispongono i documenti commerciali (o viceversa)
- Si consegna la merce al vettore
- Il vettore si ferma in dogana (I fermata). Viene emessa la bolletta sulla base dei documenti commerciali (esaminati anche da estranei non necessariamente delegati dall'azienda....) con un anticipo rispetto alla partenza del mezzo che va da 30 minuti a 24ore!
- Il vettore riparte e si ferma alla dogana di uscita cui presenta la bolletta di export (II fermata!)
- La dogana legge il codice a barre e il sistema comunica alla Dogana di esportazione il "Visto Uscire"
- ...inizia la caccia al MRN (o alla copia della bolletta di export per POI andare a cercare sul sito dell'Agenzia SE la merce è uscita: ma si ottengono informazioni dettagliate SOLO per le dogane di uscita italiane..)
- .. e finalmente chiudiamo la faccenda!



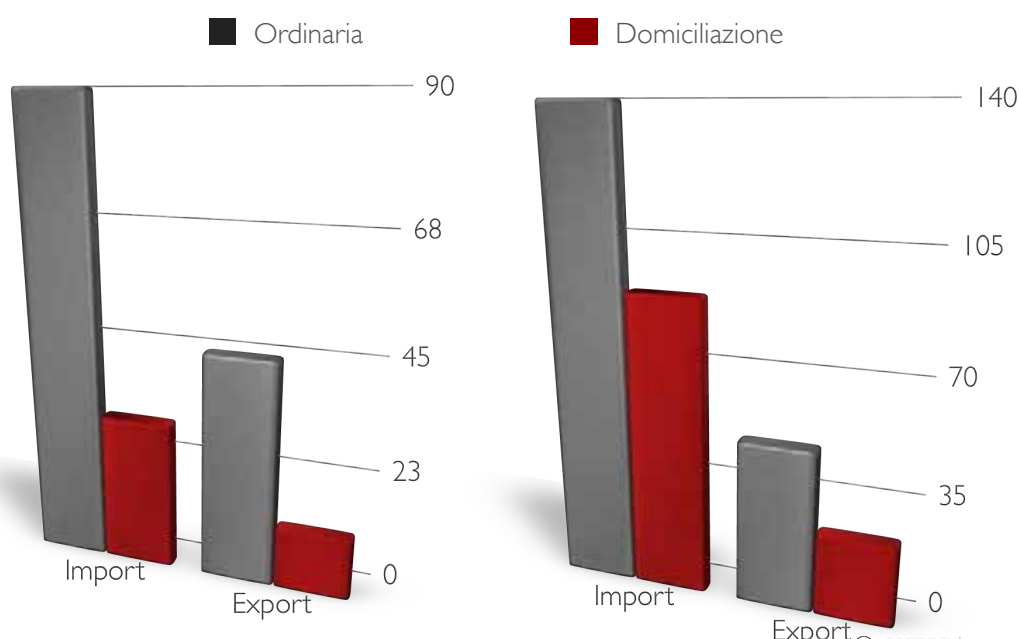
DOMICILIAZIONE

- Si prepara la spedizione e si carica il mezzo
- Si emette la bolletta di esportazione e la si consegna al vettore (gli altri documenti non li vede NESSUNO)
- La merce parte dall'azienda e quindi il tempo minimo può essere (quasi) sempre rispettato senza attese ad hoc
- Il vettore presenta la bolletta alla dogana di uscita (UNICA fermata!) e la dogana regola telematicamente il Visto Uscire (IVISTO): tutto automatico!

RIDUZIONE DI

TEMPI

COSTI





- Emergono due immagini, molto contrastanti
- Il focolare domestico, la mia **DOMUS** finalmente
- La dogana, dal duro cipiglio, che arriva **DENTRO** l'azienda
- Eppure la Dogana non si presenta con tali fattezze... ma con quelle del partner, dell'alleato, dell'ospite

49

PERÒ...

- Vorremmo ipotizzare un'altra figura, diversa dall'ALLEATO e dal POLIZIOTTO
- Quella del **DIAGNOSTA**, del **MEDICO**...
- Che assiste nel **DIAGNOSTICARE** eventuali malfunzionamenti e patologie, prima che diventino gravissime
- E che fornisce, quando serve, prescrizioni e **CURE!**



RIBALTAMENTO

- ☛ A fronte di tanta grazia...
- ☛ Abbiamo voluto provare a cambiare il punto di vista
- ☛ Non quali BENEFICI, ma quali DANNI può generare il NON essere AEO e il NON utilizzare le semplificazioni?
- ☛ O, meglio... “non sapete cosa si perde” ...

COSA SI PERDE! UN NON AEO/NO PD

Impone tempi più lunghi ai propri clienti	Come dimostrano numerosi studi in materia
Non ottiene autorizzazioni e semplificazioni senza verifiche ad hoc	L'AEO ha diritto ad ottenere senza repetita
Non può godere del client coordinator	Se devo parlare con un ufficio da non AEO, è fatica
Non mette a reddito tutte le certificazioni qualità!	Se mai son servite a qualcosa.. l'AEO le valorizza!

INCU E LA CONOSCENZA

- Quali membri effettivi di INCU abbiamo ottenuto
- la CERTIFICAZIONE per PERCORSI FORMATIVI AZIENDALI in materia doganale
- Si tratta di “set”, di moduli a composizione variabile che mettono in grado i partecipanti di raggiungere un grado di **conoscenza** e **consapevolezza** utile nell’attività quotidiana e nel rapporto con l’autorità doganale

COMPETENZE E MINORI COSTI

- Il lavoro di assistenza che svolgiamo a favore delle imprese si associa, nella nostra esperienza, allo sviluppo di competenze che hanno invariabilmente portato a
- significativi saving nei costi connessi all’attività “controllata dalle dogane”
- *“A chi mi dice: ma quanto costa la formazione! rispondo: e quanto costa l’ignoranza?”*

CONOSCENZA E FIDUCIA

- ☞ Come tutti sappiamo, senza conoscerci ma anche senza **CONOSCERE**
- ☞ diventa molto complicato mettere insieme un rapporto di **FIDUCIA**, per quanto le dogane (i *customs officer*) si adoperino per rendere agevoli gli scalini

Progetto Dogana Facile

 **ANIMA**
ASSOCIAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI INTERESSE
ECONOMICO E SOCIALE

 **CONPROSETTA**

 **easy frontier**

55

FIDUCIA



Conoscenza



Responsabilità



Consapevolezza

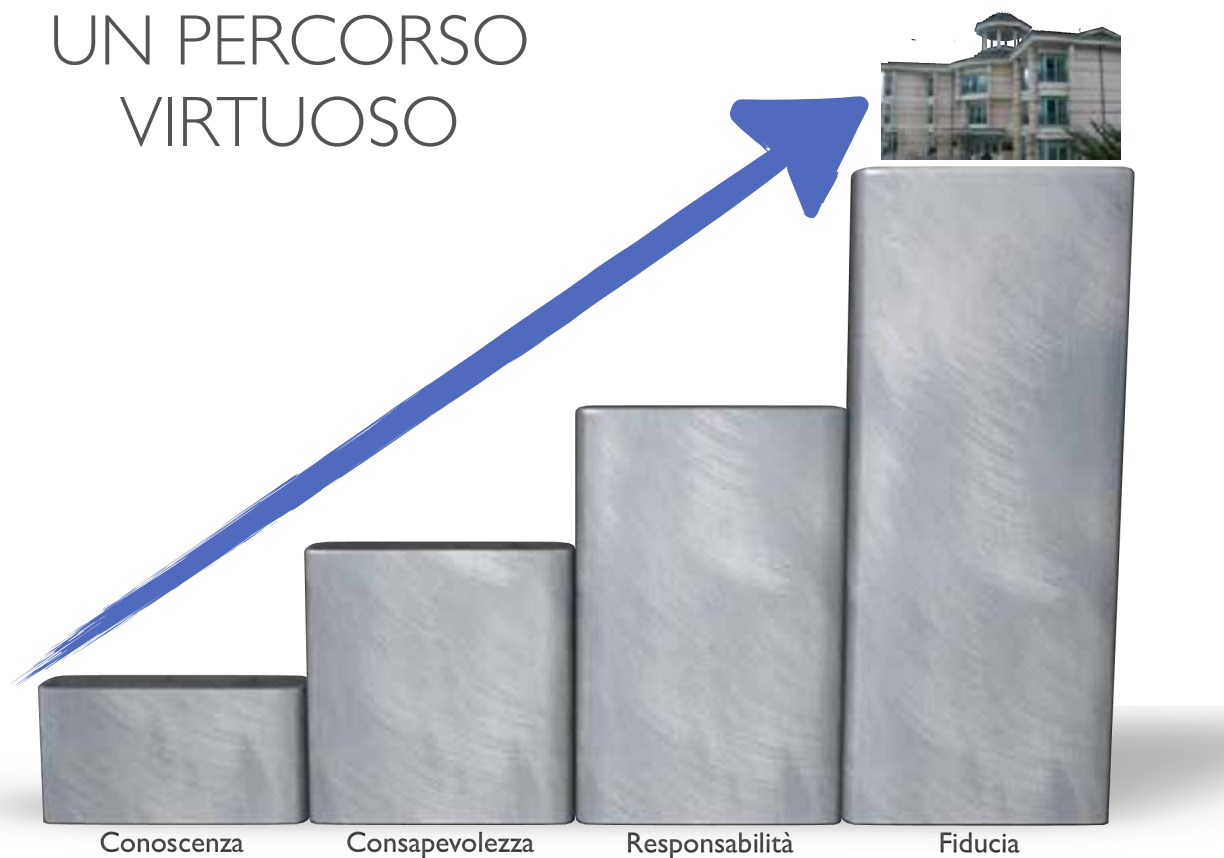
 **ANIMA**
ASSOCIAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI INTERESSE
ECONOMICO E SOCIALE

 **CONPROSETTA**

 **easy frontier**

56

UN PERCORSO VIRTUOSO



P. S.

- ❖ Termine dopo la fine...
- ❖ Con una preghiera all'autorità doganale e a tutti coloro che intervengono nel processo di legittimazione degli scambi internazionali
- ❖ Se si introducono regole (strambe, discutibili, complicate quanto si vuole)
- ❖ Devono essere APPLICATE DA TUTTI! Senza sconti dovuti magari ad un malinteso senso di comprensione o tolleranza



IL MEDICO PIETOSO FA IL MALATO CANCEROSO